



# STORIA di CAMBIAMENTO

## Julius Kirya

### BENEFICIARIO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE

Julius Kirya, docente presso il Solidarity Teacher's Training College (STTC) di Yambio dal 2016, racconta i suoi viaggi avventurosi in tutto il Sud Sudan con la missione di reclutare studenti per il college.

Ha viaggiato su strada con camion, piccole auto e anche in aereo e ha dovuto attraversare fiumi per raggiungere tutti gli angoli del suo Paese, compresi i campi profughi e quelli per sfollati interni. Parla correntemente cinque lingue, il che gli permette di comunicare più facilmente. Inoltre, grazie alle sue esperienze personali, è in grado di comunicare facilmente con le persone che incontra e di comprendere le loro complesse situazioni.

A volte, ci vogliono fino a due anni prima che possa vedere la sua famiglia, perché è lontano



per lavoro e perché loro vivono in un campo profughi in Uganda dopo essere fuggiti da Kajo Keji, una città del Sud Sudan, a causa della guerra.

Allo scoppio dei combattimenti, si era recato a Tombura, un'area amministrativa nell'Equatoria occidentale, per reclutare nuovi soldati, quando ricevette una telefonata da sua moglie che gli raccontò dell'attacco e che i ribelli avevano circondato il villaggio. La moglie gli spiegò che dovevano fuggire. Dovette cercarli con grande difficoltà in Uganda, ma alla fine li trovò nel campo.

Dopo molti anni trascorsi a reclutare e insegnare agli studenti del college, viene ormai accolto con gioia in tutto il Sud Sudan dai laureati dell'STTC provenienti da diversi contesti etnici. Racconta con entusiasmo che non gli manca mai un alloggio e che ha avuto la meravigliosa opportunità di assaggiare tutti i tipi di cucina sud sudanese nelle case, nelle diocesi e nelle parrocchie che lo hanno ospitato.



**Egli ritiene che si debba continuare a promuovere e incoraggiare un maggior numero di ragazze a ricevere un'istruzione.**





# STORIA di CAMBIAMENTO

## Julius Kirya

### BENEFICIARIO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE

Le esperienze di Julius durante il reclutamento per il college non sono però sempre positive. Secondo lui, diverse comunità in particolare non vogliono che le loro ragazze ricevano un'istruzione o continuino gli studi superiori, soprattutto perché le donne sono una risorsa economica. Pensano che se alle ragazze fosse permesso di studiare, le loro famiglie perderebbero una fonte di reddito. Le donne sono un bene così prezioso in Sud Sudan che alcune famiglie mettono in vendita le loro figlie per il matrimonio, mentre i pochi ricchi scommettono su di loro. Inoltre, si presume che le



ragazze, continuando a studiare perderebbero la loro identità culturale. Ciononostante, egli ritiene che si debba continuare a promuovere e a incoraggiare un maggior numero di ragazze a ricevere un'istruzione.

Oltre alla scarsa sicurezza, vi è il grave problema delle infrastrutture stradali inadeguate o quasi inesistenti, oltre ai veicoli in cattive condizioni. Ricorda che una volta, mentre stava tornando all'STTC dopo un'attività di reclutamento e accompagnava alcuni dei nuovi studenti, il mezzo di trasporto pubblico si è ribaltato. Fortunatamente nessuno rimase gravemente ferito. Ribaltarono il veicolo e continuarono il viaggio.



**QUESTA STORIA DI È SIGNIFICATIVA perché trasforma il sacrificio personale in un motore di pace nazionale. Julius attraversa ogni angolo del Sud Sudan per dare voce a chi è dimenticato, sfidando pregiudizi culturali profondi che ancora ostacolano l'istruzione delle ragazze. La sua missione dimostra che la vera ricostruzione del Paese non passa solo dai libri, ma dal coraggio di superare barriere etniche e pericoli costanti per costruire una nuova generazione di insegnanti.**